





Parrocchia di S. Stefano in Pane

5 Luglio 2015

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



COLLETTA

O Padre, togli il velo dai nostri occhi e donaci la luce dello Spirito, perché sappiamo riconoscere la tua gloria nell'umiliazione del tuo Figlio e nella nostra infermità umana sperimentiamo la potenza della sua risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

Come gli occhi di una schiava alla mano della sua padrona, così i nostri occhi al Signore nostro Dio, finché abbia pietà di noi.

R. I nostri occhi sono rivolti al Signore.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Ez 2,2-5*

Dal libro del profeta Ezechièle

In quei giorni, uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava. Mi disse: "Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele, a una razza di ribelli, che si sono rivoltati contro di me. Essi e i loro padri si sono sollevati contro di me fino ad oggi. Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: "Dice il Signore Dio". Ascoltino o non ascoltino - dal momento che sono una genia di ribelli -, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, siamo già troppo sazi di disprezzo, troppo sazi noi siamo dello scherno dei gaudenti, del disprezzo dei superbi.

R. I nostri occhi sono rivolti al Signore.

Salmo Responsoriale *Sal 122*

R. I nostri occhi sono rivolti al Signore.

A te alzo i miei occhi,
a te che siedi nei cieli.
Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni.

R. I nostri occhi sono rivolti al Signore.

II Lettura *2Cor 12,7-10*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, affinché io non monti in superbia, è stata data alla mia carne una spina, un inviato di Satana per percuotermi, perché io non monti in superbia.

A causa di questo per tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: "Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza".

Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: infatti quando sono debole, è allora che sono forte.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me:
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto
annuncio.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 6,1-6)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria
e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella
sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano
stupiti e dicevano: "Da dove gli vengono
queste cose?

E che sapienza è quella che gli è stata data?
E i prodigi come quelli compiuti dalle sue
mani? Non è costui il falegname, il figlio di
Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di
Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non
stanno qui da noi?". Ed era per loro motivo
di scandalo. Ma Gesù disse loro: "Un profeta
non è disprezzato se non nella sua patria,
tra i suoi parenti e in casa sua". E lì non
poteva compiere nessun prodigio, ma solo
impose le mani a pochi malati e li guarì. E
si meravigliava della loro incredulità. Gesù
percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le
cose visibili e invisibili. Credo in un solo
Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di
Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio
da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza
del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose
sono state create. Per noi uomini e per la
nostra salvezza discese dal cielo, e per
opera dello Spirito Santo si è incarnato nel
seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto. Il terzo giorno è
risuscitato, secondo le Scritture, è salito al
cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo
verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i
morti, e il suo regno non avrà fine. Credo
nello Spirito Santo, che è Signore e dà la
vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo
la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono
dei peccati. Aspetto la risurrezione dei
morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle, preghiamo Dio, nostro
Padre, di renderci ascoltatori obbedienti
della Parola venuta a noi nel Figlio suo
Gesù. Preghiamo insieme e diciamo:*

Ricolmaci, Signore, della tua grazia

1. Per questa nostra assemblea: sia il
luogo nel quale impariamo ad ascoltare e
praticare la Parola di Gesù. *Preghiamo.*

Ricolmaci, Signore, della tua grazia

2. Per gli uomini e le donne di oggi: le
preoccupazioni della vita e una cultura
dominata dall'indifferenza non li allontanino
dal Vangelo dall'accoglienza. *Preghiamo.*

Ricolmaci, Signore, della tua grazia

3. Per il papa Francesco, il nostro
vescovo Giuseppe e tutti i pastori delle
Chiese: camminino col popolo loro affidato
all'incontro con la Parola di Gesù che salva
e rinnova. *Preghiamo.*

Ricolmaci, Signore, della tua grazia

4. Per i malati e i sofferenti: possano
incontrare la persona di Gesù in chi reca
loro assistenza, conforto, consolazione.
Preghiamo.

Ricolmaci, Signore, della tua grazia

*Ascolta, Padre questa preghiera e sostienici
con il dono dello Spirito affinché rimaniamo
fedeli alla parola del Figlio tuo, nato da
Maria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.***

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gesù insegnava nella sinagoga
e molti rimanevano stupiti
della sua sapienza.